

COOPERATIVA FEMMINILE NASSIJ

Presidente: **Aisha Raji**

Tipo di intervento: **sviluppo della donna,
attività generatrici di
reddito, turismo
responsabile**



Chiacchiericcio, risate, bimbi che corrono dappertutto.. e gomitoli colorati, forbici, strumenti per cardare la lana, telai affollati da ragazze abilissime e allegre, un vassoio con la teiera sempre pronta: questa è l'atmosfera alla Cooperativa Tessile Femminile di Imouzzet Tichka. Le donne di questo piccolo villaggio berbero sull'Alto Atlas hanno partecipato a tre anni di corsi di alfabetizzazione, organizzati dalla locale Associazione Wifaq per lo Sviluppo Rurale; questo ha profondamente cambiato la loro consapevolezza, e ha accresciuto l'autostima, per cui hanno poi richiesto che venga creato uno spazio dedicato a loro, dove avviare attività generatrici di reddito. L'Associazione Wifaq si è fatta carico di cercare i finanziamenti, e 26 donne si sono associate in cooperativa.

Nonostante il nome si riferisca soltanto a prodotti tessili (*nassij* in arabo significa *tessuti*), oltre ai tappeti e capi per bambini in lana e cotone, tra i loro obiettivi futuri c'è la produzione di marmellate, composte e succhi di frutta, miele e dolci.

E a chi venderanno tutto ciò? Ai viaggiatori, sia quelli che si fermeranno al villaggio e avranno modo di gustare il famoso couscous d'orzo della cuoca Kabira, sia quelli che, di passaggio lungo i tornanti del passo del Tichka, faranno una sosta al loro - futuro - gazebo.



La *maison*, che sorge in prossimità della scuola elementare del villaggio, quindi lungo la pista che dalla nazionale porta ad Imouzzet, consta di due piani: in basso un grande garage per conservare le mele, ed al primo piano i locali per le donne, ossia un laboratorio, una cucina, i servizi ed uno spazio espositivo. Per quanto riguarda la conservazione delle mele, questo permette ai frutticoltori di conservare i propri frutti fino alla bassa stagione, quando il prezzo raddoppia rispetto alla stagione della raccolta; ogni agricoltore paga un affitto di una certa cubatura di garage.



I lavori per la costruzione della casa, complessivi 10.000EUR, sono iniziati nella primavera 2017 e l'inaugurazione del centro, rallentato dall'insorgere della pandemia di Covid-19, è avvenuta nel 2021. Del budget totale, 4.000EUR sono stati versati da donatori privati e 3.000EUR da viaggi di turismo responsabile YALLAZ; l'Associazione Wifaq ha coperto i restanti 3.000EUR; inoltre l'Initiative Nationale pour le Développement Humain (ente marocchino per lo sviluppo) ha donato i materiali necessari alle donne: i telai per tessere, le arnie, le stoviglie da cucina.

Come aiutare

Il modo migliore per aiutare questa cooperativa è di andarla a visitare e prendersi un po' di tempo per conoscere le donne, la regione e lo stile di vita!

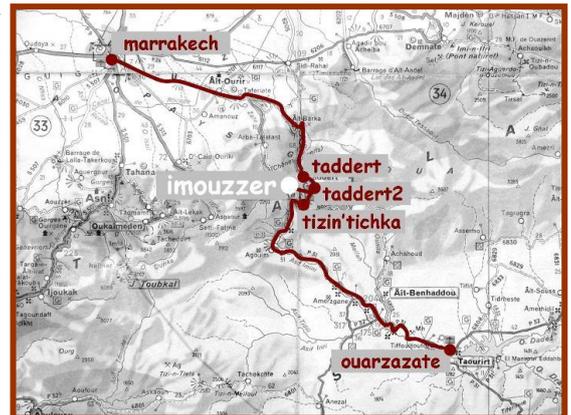
Dal punto di vista del sostegno economico:

- gustare la favolosa cucina berbera a La Maison des Femmes
- acquistare i prodotti delle donne: questo ovviamente quando si potrà tornare a viaggiare in Marocco!

Come raggiungere il villaggio di Imouzzer

In auto: provenendo da Marrakech sulla strada Marrakech - Ouarzazate che passa per il Tizin'Tichka, circa 500mt dopo il villaggio di Taddert2 (su google.maps come Taddart Oufella), sulla destra c'è una interruzione del guardrail, un cartello che indica Imouzzer, e da qui comincia una stradina sterrata, subito in discesa, che dopo circa 2km finisce al villaggio; attenzione, la sterrata è stretta, nel caso si incontri un (raro) veicolo in senso opposto probabilmente uno dei due dovrà fare retromarcia, e in ogni caso è necessario procedere molto lentamente!

tempo previsto da Marrakech: 2h



In autobus:

da Marrakech prendere, dalla Gare Routiere di Bab Doukkala, un autobus diretto a Ouarzazate e scendere a Taddert2 (normalmente i bus fanno sosta qui per mangiare); chiamare Mohamed per accordarsi sul trasporto fino al villaggio (si può anche andare a piedi in circa 30min)

tempo previsto da Marrakech: 2h fino a Taddert2 più lo spostamento a Imouzzer

Contatti

responsabile relazioni esterne per la Cooperativa Femminile Nassij:

Mohamed Kachtoun

gsm +212 668 047201 (anche whatsapp) / 601 309709 / 662 129608

